SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Monos Prix F2G

Ulteriori nome commerciale

Art. Nr.: 30000304

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Pasta per taglio dei metalli

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	JOKOBA Technologies GmbH Germany
Indirizzo:	Industriestraße 5-10
Città:	D-33813 Oerlinghausen
Telefono:	+49(0)5202/9734-0
E-mail:	info@jokoba.de
Persona da contattare:	Regulatory affairs
E-mail:	MSDS@jokoba.de
Internet:	www.jokisch-fluids.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza (24h) +1 872 5888271 (JRR) (en, it); +39 06 685 937 26; +39 800 183 459; +39 800 883 300; +39 081 5453 333; +39 06 499 780 00; +39 06 305 4343; +39 055 794 7819; +39 0382 244 44; +39 02 661 010 29; +39 800 011 858

Ulteriori dati

Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Indicazioni di pericolo

EUH208	Contiene Naphthenic acids, bismuth salts, acidi naftenici, Naphthenic acids, zinc salts, basic. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Esplosivi desensibilizzati: Alkylthiodiazol, Wismuthnaphtenat, Zinknaphtenat, Naphtensäure.
Non disperdere nell'ambiente.
Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
85736-59-0	Naphthenic acids, bismuth salts			0,1-0,99 %
	288-470-5		01-2120769500-56	
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 3; H319 H317 H412			
1338-24-5	acidi naftenici			0,1 - 0,9 %
	215-662-8		01-2119552477-31	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H315 H319 H317			
84418-50-8	Naphthenic acids, zinc salts, basic			0-0,9 %
	282-762-6		01-2119988500-34	
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1B, Aquatic Chronic 2; H319 H317 H411			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
1338-24-5	215-662-8	acidi naftenici	0,1 - 0,9 %
	dermico: DL50 = 3160 mg/kg		
84418-50-8	282-762-6	Naphthenic acids, zinc salts, basic	0-0,9 %
	dermico: DL50 = 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 2000 mg/kg		

Ulteriori dati

L'olio minerale altamente raffinato contiene <3% (p/p) di estratto in DMSO, secondo IP346.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di malesseri persistenti consultare un medico. Non somministrare nulla in caso di perdita della coscienza o di spasmi. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!
I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

In seguito ad inalazione

Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di malesseri persistenti consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente con acqua corrente per almeno 10 - 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

La necrosi locale è evidenziata da un principio ritardato di dolore e di danni ai tessuti poche ore dopo la penetrazione. Tra i segni e i sintomi di acne/follicolite vi può essere la comparsa di pustole e macchie nere sulla pelle della parte esposta L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Estintore a polvere. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua diretto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi:
Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2).
Monossido di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Per chi non interviene direttamente

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Per chi interviene direttamente

Autoprotezione del soccorritore Portare la persona colpita fuori dalla zona di pericolo e stenderla. Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
Raccogliere in contenitori chiusi ed eliminarli.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.
Pulire con detergenti. Evitare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare la formazione di nebbia d'olio.
Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Da conservarsi per un massimo di: 3 anni

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Consulta la scheda tecnica.
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
1338-24-5	acidi naftenici			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	21,3 mg/m³
Lavoratore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	15,1 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	5,25 mg/m³
Consumatore DNEL, a lungo termine		dermico	sistemico	7,55 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	1,51 mg/kg pc/giorno

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	
Compartimento ambientale		Valore
1338-24-5	acidi naftenici	
Acqua dolce		0,00562 mg/l
Acqua di mare		0,000562 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		28,2 mg/kg
Sedimento marino		2,82 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,13 mg/l
Suolo		5,61 mg/kg
84418-50-8	Naphthenic acids, zinc salts, basic	
Acqua dolce		0,00562-0,0206 mg/l
Acqua di mare		0,000562-0,0061 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		28,1-117,8 mg/kg
Sedimento marino		2,81-56,5 mg/kg
Suolo		5,61-35,6 mg/kg

Altre informazioni sugli valori limite

Non contiene sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti per l'esposizione professionale. Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Guanti protettivi realizzati in materiale idoneo (ad es. gomma nitrilica; attenersi alle indicazioni del produttore e al marchio “CEN”; tempo di penetrazione: livello 6, >480 minuti, spessore 0,9-1 mm; certificati CE secondo la norma EN 374, categoria III).

Protezione della pelle

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche.. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto. Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. Non utilizzare il prodotto in caso di scarsa ventilazione oppure indossare una maschera di protezione con filtro del gas appropriato (tipo A1 secondo EN 14387).

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta per taglio dei metalli		
Colore:	marrone		
Odore:	caratteristico/a		
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile		
			Metodo di determinazione
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		non determinato	
Inferiore Limiti di esplosività:		1 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:		10 vol. %	
Temperatura di autoaccensione:		> 320 °C	
Valore pH:		non determinato	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)		non determinato	ASTM D 7042
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		> 6	
Pressione vapore: (a 20 °C)		< 0,05 hPa	
Densità (a 15 °C):		1,0 g/cm³	DIN 51757
Densità relativa (a 15 °C):		1,0	
Densità di vapore relativa:		>1	

9.2. Altre informazioni

Altre caratteristiche di sicurezza

Punto di scorrimento:	180 °C	IP396

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione intensa con: Agenti ossidanti.

10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da: calore.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuna

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Le indicazioni si riferiscono ai componenti principali.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix testato

	Dosi	Specie	Fonte
DL50, orale	> 5000 mg/kg	Ratto	stimato
DL50, cutanea	> 5000 mg/kg	Coniglio	stimato

ATEmix calcolato

ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1338-24-5	acidi naftenici				
	cutanea	DL50 3160 mg/kg	Coniglio		
84418-50-8	Naphthenic acids, zinc salts, basic				
	orale	DL50 2000 mg/kg	Rat	ECHA	
	cutanea	DL50 2000 mg/kg	Rabbit	ECHA	

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene Naphthenic acids, bismuth salts, acidi naftenici, Naphthenic acids, zinc salts, basic. Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.
La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
84418-50-8	Naphthenic acids, zinc salts, basic			
	OECD 301B	28,8	28	
	Non facilmente biodegradabile (secondo i criteri dell'OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
85736-59-0	Naphthenic acids, bismuth salts	5

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: viscoso

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB .

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.7. Altri effetti avversi

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non limitato

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

CDNI NST 3411 Lube grease

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non limitato

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Non limitato

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	0,0
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	0,0
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

Ulteriori dati

Codice articolo: 3403 1990

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,7,8,11,13,14.

AICS (Australien), DSL (Kanada), IECSC (China), REACH (Europäische Union), ENCS (Japan), ISHL (Japan), KECI (Korea), NZIoC (Neuseeland), PICCS (Philippinen), TSCA (USA)

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, categoria di pericolo 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1B
Aquatic Chronic 2: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 2
Aquatic Chronic 3: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 3
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
IATA: International Air Transport Association
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene Naphthenic acids, bismuth salts, acidi naftenici, Naphthenic acids, zinc salts, basic. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)